Archivio monografico
ARTE ITALIANA

Toma M. G.

Pittore Poeta Scrittore

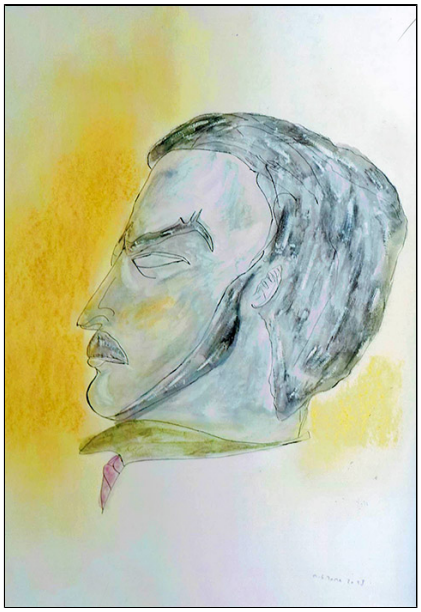
In copertina, "Still life" - 2014 - mista su carta - cm 50x70

Marco Giuseppe Toma nasce a Benevento dove vive ed opera.
Pittore-scrittore. Laureato in lingue e civiltà orientali all'I.U.O. di Napoli. Dottorando in filolo camitosemitica Afroasiatica all'università di Firenze.
La sua tesi di laurea sperimentale "Studi sulla terminologia dell'agricoltura del semitico meridionale" è st pubblicata da case editrici italiane ed estere.
Marco Giuseppe Toma è personaggio originale nello scenario artistico italiano, autore eclettico e multiforn concretizza il suo pensiero in un'attività creativa che coniuga pittura e scrittura, due arti che permetto all'artista di indagare momenti storici, politici, sociali per meglio comprendere il contemporaneo conta culturale.

Ha vinto numerosi concorsi letterari ed artistici, tra cui "S. Ambroeus, Parroco Don Salvatore Vitale - Parthenope - Verso il Futuro Menna edizioni - Don Giustino, memorial Antonello da Messina (2° premio premio Fantasy Beowulf (2° premio) - premio sf Courmayeur (4° premio)".
Le sue opere d'arte sono pubblicate su diversi periodici artistici e riviste tra cui: Euroarte - Il Corri dell'Arte.
Marco Giuseppe Toma è Accademico d'Europa, Accademico Giacomo Leopardi, Accademico de Rombo".
L'artista è stato riconosciuto per la sua attività da critici ed intellettuali ed è membro di numerose accademi associazioni artistiche.
Le sue opere sono esposte in mostre di pittura in diverse città. L'opera "Shadow Moravia" è esposta presso museo di Arcola (La Spezia).

Guarda il video delle opere di Marco Giuseppe Toma

"Burt Lancaster" - 2015



mista su carta Bristol - cm 50x70

I racconti di Marco Giuseppe Toma sono stati testi base col titolo di "story by..." per fumetti fanta neozelandesi. L'artista fa parte dello staff redazionale di diverse riviste, giornali, associazioni, tv, tra c Liberazione - Il Manifesto.

Marco Giuseppe Toma pubblica diversi articoli, racconti, poesie per diverse case editrici, tra cui: "Vita quest'avventura" - "Alchimie poetiche" di Pagine edizioni - "100 Parole" di Carta e Penna editore.

Ha pubblicato libri per: Raido edizioni, due libri di poesie per Nicola Calabria editore.

Ha pubblicato articoli per varie riviste, giornali, quotidiani, testate giornalistiche, tra cui: Liberazione Rinascita Nazionale - Guerre e Pace - Rosso e Nero - Etnie - Frontiere - Puntoluce - Giardini - Il Gatto Cronache Criminali - Future Shock - Yorik - Vetera Christianorum - Africa e Orienti - Erin - Keltic - Nation Geographic Scotland - Orion - Ufo CUN - Ufo CISU - Stargate - Stargate: l'altra informazione - DN magagazine - X-Times - X-Times USA - Luce e Ombra - Metapsichica - Ufo Project - UFO USA CUFOS Aam Terra Nuova - Il Giornale dell'Arte - Il Giornale della Musica - Biz: hip hop magazine - The Alternativ Ricerche di Psicologia - La Fantasie - Les Femmes - Stampa Alternativa - All Global - Mysterium Exoteriur Nemo - Officinae - Diario - Liber Ars.

Nel mese di dicembre 2015 Marco Giuseppe Toma pubblica, con la Casa Editrice Montedit, il libro "Il ven dell'amnesia" pubblicazione realizzata con il contributo di IL CLUB degli autori, in quanto l'opera è finali nel concorso letterario Jacques Prévert 2015. In copertina: "Ocean Time" fotografia dell'autore. Il libro pubblicato nel portale: http://www.clubautori.it/marco.giuseppe.toma

INTRODUZIONE DELL'AUTORE:

Amnesy: la nuova droga di inizio millennio, è la sintesi dell'oscuro che stiamo vivendo. Amnesia di idee, valori, di mode, tendenze. Crisi di ideologie post '89 che si riflette in ogni aspetto della vita pubblica culturale. Musica di tutti i generi che è diventata stagnante, in ritmi sincopati ossessivi che ripetono o imita modelli obsoleti del vecchio millennio. E il tutto viene rielaborato in forme non propriamente estetiche. Perd di memoria storica riguardo politiche nazionali e mondiali. Dopo l'euforia pacifista della guerra globa USA-Islam dei primi anni del 2000, ci si ripiega ormai su se stessi, sciamano gli entusiasmi e la par d'ordine della popolazione mondiale è passività ad oltranza. La crisi decennale dei mutui si riflette anche campo spirituale e sociale. Il Vaticano di Bergoglio dimentica se stesso e le istanze di teologia de liberazione di inizio pontificato, non esistono più intellettuali di spicco tra i giovani del nuovo millenn Prolifera la poesia a tutti i livelli, ma librerie e bookshop anche telematici, continuano a ignorare que veicolo di trasmissione culturale di idee e sentimenti. Una società che si avvia a diventare un immer schermo 16:9 del digitale terrestre. La popolazione liquida di Bauman si esprime in queste nuove forme.
"Il vento dell'amnesia", titolo di questa raccolta, ha il compito di scuotere la mente del nuovo globa dall'appiattimento rassegnato, in cui ci isola, persi in un virtuale del pressapochismo personale delle necess primarie dettate dalla crisi e dalle varie guerre che imperversano in tutto il globo. Lo specchio di questo nuo tipo di società negativa? La poesia "Gelida anima", in cui la violenza manifesta a tutti di una giustizia che n esiste più, è sintetizzata dall'ultima parola del testo: "*indifferente*".
Torme di ragazzi e adulti senza memoria, ma soprattutto senza idee nuove di riferimento per il futu sciamano come fantasmi usciti da video dark degli anni '80, come il famoso "Destination Unknown" Missing Person, in locali di ritrovo e discoclub. E qui raggiungono il nirvana totale di droga, alcool, soprattutto angosciosa disperazione: questo lo squallido quadro della poesia "Cocktail".
Veli islamici del nuovo fondamentalismo veicolati dalle immagini rettangolari di mille news satellit planetarie, ci introducono alla visione distorta di culture esterne al liberale occidentale postcomunis propagandata dai nuovi vincitori neocoloniali delle nazioni "civili" attuali. Questo è il senso e il significa della lirica di apertura "L'ombra che fugge". Una riunione di indignados e protestatari vari senza punti

riferimento, in cui perlopiù si sbadiglia e ci si addormenta, in un'immagine simbolica di una kefiah orn strappata: l'emblema dell'evoluzione per il futuro di chi si oppone a un certo stato di cose (la poesia "Fiesta Ma la crisi dell'annullamento delle coscienze prosegue anche con chi beneficia dell'assetto sociale del nuo ordine mondiale. Yuppie e manager di sesso femminile annoiate e stanche della vita, il cui input cerebrale determinato soltanto dalle immagini che scorrono di sbandati, graffiti, degrado urbano vario, dalla finestra d taxi che prendono per tornare a casa, imitando in modo drammatico lo show politico demenziale d programma "Taxi Populi" della vecchia emittente tv digitale "La 3". Questo è il tema della lirica "In Writing E ancora: la squallida vita di una periferia di un qualsiasi sud del mondo di ragazzi di strada disillusi, c finisce tragicamente, forse in modo più drammatico di un qualsiasi episodio di "Law and Order Spec Victims Unit". E il tema forte della poesia "Knives di periferia". E a questo punto non si può aggiungere alt e spetta al lettore esplorare e analizzare tutti i temi suscitati da questa silloge di poesie, fino alla fine con lirica di sapore meridionalista, ma non retorico e scaduto nell'ovvio giornalistico, dal titolo "Ultimo", leggen con attenzione tutti i testi presentati.
Alla fine del percorso spirituale di lettura e riflessione, il vento dell'amnesia dei nostri giorni potrà esse spazzato via da un altro vento, quello della tempesta delle nuove idee di miglioramento, nella memoria perdu dei grandi momenti di splendore dell'umanità, dalle civiltà antiche al rinascimento al 1800.

L'autore Marco Giuseppe Tor

LE POESIE PUBBLICATE NEL LIBRO "IL VENTO DELL'AMNESIA":

Gelida anima
Sola in di agro aere
Stanza in solitario
Una gialla casa
Ride campagna di antichi valori
Guarda antico forte su di sasso collina
Occhi che girano, orecchie che ascoltano
Voci salgono da fumo di strada
Cammina bruna bellezza
Nera chioma in falsetto
Toghe di prelati antichi
su statue di torre in collina
Fugge un ladro
con reperti di vetusto
Il forte guarda e riflette
Senza parola accusa
Bruna bellezza in ancheggio
Tamburi in rullio
Paese in agreste aere
Un cappio per chi fame ha
Colpevole per furto
Colpevole per angustia
Su agone di vita
Vicino penzola uomo
Passa bruna bellezza in nera chioma
in falsetto
Indifferente.

Cocktail
Vetri in glass di colori
Piazza di tavoli
in mediterraneo lucido
Luce di sole in Partenope

in fumo di vetrina di locale
Emerge
Sale
Brusio e nebbia di ospiti
Preziosi e diamanti
in rossi palazzi di potere
Il fashion di vite perdute
Donne sole che ridono
Una serranda sbatte
in privato proibito
Incontri di sesso nascosto
Vetri in glass
di colori di carte di destino
Zingaro legge futuro
Poveri con aperte bocche
Si sfama il ricco in locale
è cocktail della vita.

L'ombra che fugge
Vento di polvere d'oriente
su bruno di volto stanco
In velo di bianco
di anni
Gioielli di antico Nilo
Le piramidi in sguardo
Perduto
Tunica come immota statua
Ferma nel tempo che fugge
Occhi bruni in nulla di niente
Sguardo d'ombre su antico deserto
Freccia di Sahara
Echeggia in sparo
di un fucile in guerriglia
Panna di lcd schermo
un 16:9 illustra
Storie di sangue e fuga
Occhi di turbanti in regale
Croci tuareg e copte
Su sabbia di lacrime
Velo di bianco ormai
Senza re né padroni
Vento di deserto porta
Notizie di dolore
A Venere in bello
di tunica alba
Ultimo bruno volto
in donna violata
Guarda
Solo ombra che fugge.

Fiesta
Canto in Partenope

Perduta di valori
Urlo di gay in falsetto
Bandiera in rosso di anarchico
Sventola con Kefiah
Bianco e nero d'autore
in dimenticato agone
Pasionaria in febbre di rivolta
Sguardo di odio, un uomo nascosto
Occhi chiusi in sogno di pace
e amore
Regno di Morfeo
Baci e carezze di passione
Dea Demetra di rude terra
Fustiga barbuto uomo
Pasionaria in cerca di illusioni
Ritorno a realtà
dura e pura
Tempio di mare di mezzo
Una parola di ultimo maestro
A vuota folla
di chi non crede più
E' attuale gioventù
Il libro della verità
in smarrito totale.

Ultimo
Velo nero d Sicilia
Vola in finestra di palazzo
Vetro e cemento
Minareti di antichi arabi
Torri di alberghi e resort
Preghiera ultima
in barocco scrostato
Chat line di silicio
Sommerge onda d'arte
Città antica non è
Più
Zaino di giovani
in turismo
Cantan gioia per di mondo vie
Squalo di rabbia
Rifiuti di vita passata
avanzano
Gesti di mimo di strada
Rifiuti di luce su Zisa
Una nave porta strofe
di poeti di siciliana scuola
Barca di profughi
Spari di gang
Fumo di vetro e cemento
Ultimo verso
di città contaminata.

L'autore Marco Giuseppe Toma

Per la sua attività artistica e poetica Marco Giuseppe Toma è stato nominato da diverse emittenti televisive, periodici e quotidiani, e da intellettuali e critici, come: Philippe Daverio - Raffaele de Salvatore - Anto Domenico Taricco - Marco Vinetti - Edward W. Said - Tariq Ali - Vandana Shiva - Alain de Benoist - Se Latouche -Susan George - Luis Stevenson - John Shaw - John Mashikiza - Ugo Pipitone - David Randa Paolo Marrassini - David W. Phillipson - Zahi Awass - Robert Bouval - Franco Cardini - Luca Casari Pierferdinando Casini - Silvio Berlusconi - Alessandro Curzi - John Kateway - Josè Bove - Hulk Hogan - Baba - Mahmoud Ahmedjadinaed - Fulvio Rendhell - Nichi Vendola - Amira Hass - Naomi Klein - Paolo Debbio - Michele Santoro - Gad Lerner - Giovanni Floris - Luigi Necco - Maurizio Baiata - Jack Sarfat Noam Chomsky - John Cleaver - Martha Johmson Winkler - Johnny O'Connolly - Umberto Bossi - Robe Maroni - Flavio Brambilla - Giovanni Brambilla - Giorgio Celli - Archivio Monografico dell'Arte Italiana.

"Riot Tiger" - 2012

mista su carta Bristol - cm 50x70

PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA
MARCO GIUSEPPE TOMA
A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Marco Giuseppe Toma dipinge scene influenzate da diverse tradizioni del mondo dove la figura dive simbolo centrale per narrare la storia dell'umanità. Una pittura che mescola le diverse tendenze dell'a contemporanea con quella occidentale e giapponese generando una pittura autentica che di fatto sembra n appartenere a nessuna tendenza artistica.

Le opere diventano simbolo di libertà creativa in quanto l'artista unisce elementi di diversa natura realizz attraverso una purezza che colpisce e sorprende. Elementi o personaggi riflettono le realtà del tempo trascor dagli anni Ottanta in poi il mondo sembra aver vissuto un blocco generazionale che conduce alla perdita entusiasmi causati anche da una reminiscenza storica e politica.

Nelle opere di Toma troviamo personaggi storici, artisti musicali, attori e produttori cinematograf contemporanei rappresentati attraverso una stilizzazione pittorica che induce espressività precise, forti accattivanti. Una colorazione sfumata, quasi monocromatica, elaborata dall'artista con maestria tecnica precisione, riduce in uno spazio modesto ciò che lo circonda.

Nelle opere di Marco Giuseppe Toma il colore diventa fonte di luce, le figure sono sottoposte ad u sottrazione plastica che ha la particolarità di evidenziare apparizioni e trasformazioni di figure vitali ricche sensualità e riflessione. La superficie dipinta è accennata con macchie cromatiche leggere e contrastanti loro che indicano condizioni armoniose e dinamiche di evidente contrasto.

Luci, ombre, città, paesaggi, interni o esterni non si distinguono in questa pittura simbolica per eccellen oggetti, figure e colori si amalgamano in maniera ordinata generando un'integrazione equilibrata di cult differenti; la natura è rappresentata attraverso lo sguardo dell'uomo, una natura che si riflette nei cambiame della sua essenza e della sua immagine influenzando l'artista che realizza opere condizionate da una solitudi inconsueta.

Marco Giuseppe Toma realizza le figure allontanandosi da un'immagine comune, realizza i suoi personag immedesimandosi nelle loro storie elaborando una rappresentazione che diventa ironica e nello stesso tem sensibile. Le opere di Toma presentano opposizioni e conflitti che vivono in una ricerca costruttiva un'intuizione visiva nata dal suo pensiero, una continua trasformazione che si basa sul riappropriarsi di mondo che è stato privato dei suoi valori e delle sue continue scoperte.

La pittura di Marco Giuseppe Toma diventa strumento per intervenire in una realtà offuscata da tecnologia velocità razionale che allontanano l'individuo da una forma irrazionale e sognante. L'artista, attraverso l'ar trasforma la mente umana e le situazioni quotidiane in un'interpretazione spontanea, leggera e meditata.

Attraverso l'inchiostro e la tecnica mista su carta, Toma realizza una varietà di conformazioni espressive notevole originalità, le opere sembrano schizzi preparatori di un progetto in attesa di un risultato; un diseg che indica uno stile equilibrato che coinvolge immediatamente chi osserva rendendolo partecipe di nuo atmosfere.

Marco Giuseppe Toma nelle sue opere elabora profondità differenti di ombre e di variazioni ton raggiungendo effetti interessanti ed espressioni di notevole profondità che conquistano il mondo dell'a contemporanea.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - ottobre 20

"Il Sole e la Luna" - 2013

mista su carta Bristol - cm 50x70

"Sex ex statis" (ciclo Syriana)" - 2013

mista su carta Bristol - cm 50x70

L'attività artistica di Marco Giuseppe Toma si sviluppa attraverso la partecipazione a numerose mos personali e collettive a livello nazionale, le opere sono recensite dalla stampa, ricevono apprezzamenti consensi da un pubblico di amatori, collezionisti, critici ed esperti del settore, sono pubblicate su riviste annuari d'arte, fanno parte di collezioni private italiane e straniere.

L'artista partecipa a numerosi concorsi letterari ed artistici ricevendo premi e riconoscimenti.

Ha partecipato a numerose mostre di pittura nelle città principali di: Milano - Serra Pedace (Cosenza Cosenza - Arcola (La Spezia) - Napoli - Bologna - presso la cascina Ba-Rocco di Milano - la galleria Arte di Bologna.

L'opera "Shadow Moravia" è esposta presso il museo di Arcola (La Spezia).

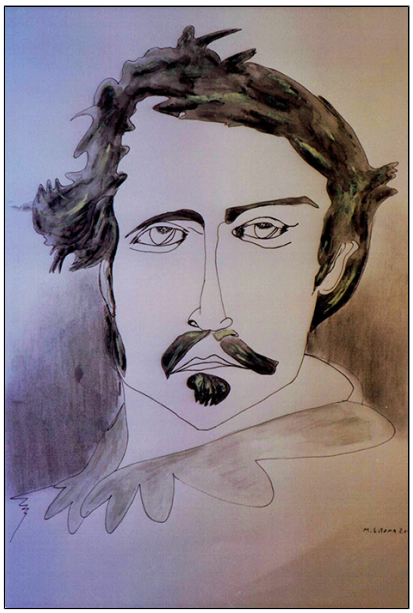
L'artista fa parte del gruppo artistico "Contenitore di Emozioni" di Raffaele de Salvatore di Lecce. E' memb di numerose accademie letterarie e artistiche italiane e straniere, tra cui: l'Accademia Giacomo Leopardi Reggio Calabria - l'Associazione Artisti di San Pietroburgo - l'Associazione Artisti Fiorentini - l'Associazio Artisti Alternativi Fiorentini.

"Black Sophia (ciclo Syriana)" - 2015

mista su carta Bristol - cm 50x70

Tra le diverse mostre a cui partecipa l'artista Marco Giuseppe Toma segnaliamo:
- mostra collettiva a Bologna, 28 gennaio-05 febbraio 2012.

"Ludowig II di Baviera" - 2015



mista su carta Bristol - cm 50x70

Tutte le opere dell'artista Marco Giuseppe Toma catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.
L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare, senza alcun impegno carattere economico, le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, al seguente numero: tel. 334.1536620.

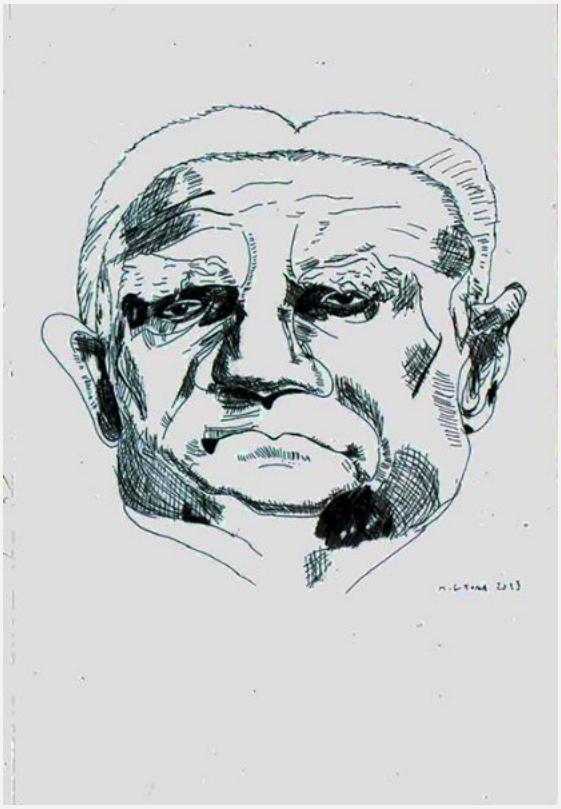
Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici e sono corredate da certificato di garanzia.

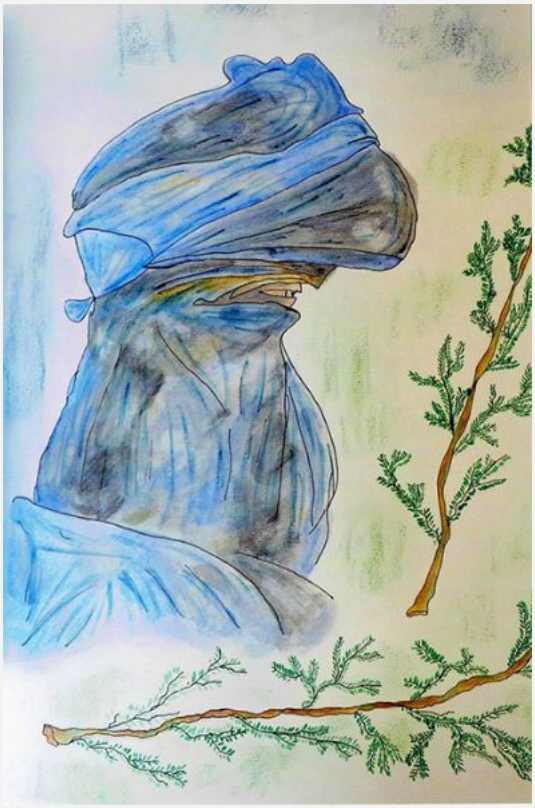
Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 1.000 ad un massimo di euro 3.000.

"Still life" - 2014 - mista su carta - cm 50x70

"Shadow Moravia" - 2013 - inchiostro di china - cm 50x70



"Intifaith" - 2015 - mista su carta - cm 50x70



"The wizaro must go on" - 2014 - mista su carta - cm 50x70

"The eyes of Meier" - 2015 - mista su carta - cm 50x70

"Devotion" - 2015 - mista su carta - cm 50x70

Archivio Monografico
ARTE ITALIANA

"The wizaro must go on" - 2014 - mista su carta - cm 50x70

Archivio Monografico dell'Arte Italiana
+39 334.1536620 - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net